

“Il Po”  
(di Severino Peron)

Camminando sull'argine,  
camminando pian piano.  
Fermarmi e osservare  
il lento cammino verso il mare.

Il fiume trasporta con sè  
un pioppo sradicato,  
un ramo aggrovigliato.

Un gabbiano vola;  
una cornacchia si posa;  
un venticello soffia;  
un fiore sboccia;  
il silenzio ti sfiora.

Ti vien voglia di urlare:  
e che la voce  
arrivi fino al mare.